



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

«Roberto Virtuoso»

SEDE: SALERNO - 84126 - VIA S. CALENDIA, 6 - TEL. 089/25.47.85 FAX 089/25.48.53

CODICE MECC. SARH010009 - CODICE FISCALE 80023120654 - CODICE UNIVOCO UFFICIO **UFG450** - C.C. POSTALE: **17406844**

SITO: WWW.IPSEOROBERTOVRTUOSO.GOV.IT - E-MAIL: SARH010009@ISTRUZIONE.IT - PEC: SARH010009@PEC.ISTRUZIONE.IT

SUCCURSALE: SALERNO - 84121 VIA S. PERTINI (SCUOLE G. BARRA) TEL. 089/23.13.57 SUCCURSALE: SALERNO -
84126 VIA URBANO II (I.P.S.S. MOSCATI)

SEZIONE CARCERARIA: VIA DEL TONNAZZO - 84131 FUORNI - CODICE MECC. SARH01004D

IPSEO Roberto Virtuoso Salerno
Prot. 0001705 del 23/01/2026
IV (Uscita)

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

Premessa

Visti gli articoli 87, quinto comma, e 117, secondo comma, lettera n), della Costituzione;
Vista la L. 17 maggio 2024, n. 70, recante «Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo» e, in particolare, l'articolo 5;
Vista la L. 1° ottobre 2024, n. 150, recante «Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico; nonché di indirizzi scolastici differenziati» e, in particolare, l'articolo 1, commi 4 e 5, lettera a);
Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante «Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 13 luglio 2015, n. 107»;
Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) della L. 13 luglio 2015, n. 107»;
Vista la L. 20 agosto 2019, n. 92, recante «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»;
Visto il DPR 24 giugno 1998, n. 249, concernente «Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria»;
Visto il DPR 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della L. n. 15 marzo 1997, n. 59»; *Visto* il DPR 22 giugno 2009, n. 122, concernente «Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-L. 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 ottobre 2008, n. 169»;
Vista la nota MIM 3392/2025 recante Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione;
Visto il DPR 134/2025 recante Regolamento concernente modifiche al DPR della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.
Vista la delibera del Consiglio d'Istituto n. 29/2025 del 05/12/2025;
Visto il Patto di corresponsabilità educativa;
Considerato che la scuola si configura come un luogo fondamentale di incontro e convivenza tra studenti, docenti e personale non docente, in cui garantire un ambiente sereno e armonioso è

imprescindibile per favorire il processo di apprendimento;

***Considerato** che la finalità prioritaria della scuola è formare gli studenti in tutte le loro dimensioni, ponendo l'accento sulla crescita educativa più che sulla mera sanzione;*

***Considerato** che i diritti e i doveri degli studenti e le modalità di partecipazione alla vita sociale della scuola stabiliti dal presente Regolamento saranno resi noti ai soggetti interessati all'atto dell'iscrizione e pubblicati sul sito istituzionale della scuola. Per tale motivo, se ne presume l'accettazione integrale;*

***Considerato** che i genitori che iscrivono i loro figli all'IPSEOA "Roberto Virtuoso" accettano in particolare il principio del risarcimento del danno (anche collettivo, in caso di mancata individuazione del responsabile diretto) per azioni di danneggiamento del patrimonio scolastico imputabili ai loro figli. Il principio sarà ritenuto operante, per espressa accettazione da parte dei genitori, anche per gli alunni maggiorenni;*

***Considerato** che per la responsabilità civile derivante dai principi generali del codice civile e conseguente a danni subiti o provocati dagli alunni (infortuni e simili) la scuola sottoscrive annualmente una polizza assicurativa il cui costo viene sostenuto con i fondi derivanti dal versamento del contributo volontario da parte degli Alunni. Per quelli che non versano tale contributo, il contributo volontario.*

Il Regolamento di disciplina è così modificato con efficacia dal giorno 06/12/2025

Art. 1: Finalità della Disciplina

La disciplina scolastica ha una finalità **educativa e rieducativa**, volta a:

- rafforzare il senso di responsabilità civica e personale
- ristabilire rapporti corretti all'interno della comunità scolastica
- favorire l'acquisizione di competenze relazionali e sociali
- promuovere la consapevolezza del valore della legalità e della convivenza civile
- integrare riflessione consapevole con azioni concrete di servizio alla comunità

Nessuna sanzione ha carattere punitivo puro, ma è sempre accompagnata da attività educative e di riflessione sulla cittadinanza attiva.

Art. 2: Comunità Educante

La scuola rappresenta una comunità di convivenza dove:

- Ogni individuo è consapevole dell'importanza del proprio ruolo
- La dignità, il rispetto reciproco e la collaborazione sono fondamentali
- Le regole promuovono sicurezza, inclusione e serenità
- Tutti contribuiscono attivamente al buon funzionamento dell'istituto

La percezione di essere valorizzati alimenta emozioni positive che favoriscono lo sviluppo cognitivo e sociale; al contrario, l'esclusione e la sensazione di inutilità ostacolano la formazione integrale della persona.

Art. 3: Principi generali del Sistema Disciplinare

Le sanzioni disciplinari devono essere:

- **temporanee:** mai definitive durante l'anno scolastico
- **proporzionate:** commisurate alla gravità dell'infrazione e al contesto

- **rieducative:** orientate al cambiamento comportamentale e alla consapevolezza civica
- **personalizzate:** considerando la situazione personale dello studente, l'età e il profilo psicologico
- **fondate sulla riparazione del danno:** piuttosto che sul mero castigo
- **accompagnate da attività educative:** integrazione di riflessione consapevole e servizio civico
- **trasparenti e garantite:** con diritto di difesa e contraddittorio

Si precisa che:

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, allo sviluppo della personalità anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e al senso di responsabilità.
3. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.
4. Sono da considerarsi particolarmente gravi tutti gli episodi che comportano una qualsiasi forma di violenza fisica o psicologica nei confronti delle persone.
5. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

Art. 4: Doveri dello studente

Lo studente è tenuto a:

1. **comportamento corretto:** mantenere un atteggiamento consapevole, consono e rispettoso nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica
2. **abbigliamento appropriato:** indossare abbigliamento consono, improntato a sobrietà e dignità, secondo le indicazioni del Patto di Corresponsabilità
3. **sicurezza:** rispettare la propria salute e quella altrui; adottare comportamenti che evitino situazioni di pericolo o disagio
4. **rispetto e cura del patrimonio:** prendersi cura delle strutture e dei beni della scuola
5. **uso consapevole di tecnologie:** utilizzare responsabilmente gli strumenti digitali secondo le regole dell'istituto
6. **frequenza e puntualità:** frequentare regolarmente le lezioni, giustificando assenze e ritardi
7. **impegno nello studio:** partecipare attivamente alle attività didattiche e collaborare con docenti e compagni

Nello specifico lo studente è tenuto:

1. A partecipare alla vita della scuola con spirito democratico, bandendo ogni forma di pregiudizio e di violenza, rispettando la libertà di pensiero degli altri, le leggi, i regolamenti e le decisioni democraticamente assunte
2. Ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del Personale ATA e delle persone che avranno rapporto con la scuola e con gli studenti, lo stesso rispetto che questi devono loro
3. A frequentare regolarmente i corsi
4. Ad assolvere assiduamente agli impegni di studio domestico, sottoponendosi alle verifiche ed alle valutazioni del processo formativo e svolgendo le consegne stabilite dai docenti,
5. Ad essere puntuale alle lezioni ed assentarsi solo per gravi e giustificati motivi, per i quali informa la scuola e dei quali fornisce adeguata documentazione.
6. A dotarsi del materiale didattico occorrente allo svolgimento delle attività didattiche previste.
7. A presentarsi a scuola con abbigliamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti e dell'istituzione, riservando la tenuta sportiva per le lezioni e le attività ginniche e sportive.
8. A far conoscere la scuola ai suoi genitori, invitarli a partecipare alle iniziative che li riguardano ed informarli dei propri risultati scolastici e delle proprie mancanze.
9. Ad usare un linguaggio corretto, evitare ogni aggressività e le parole offensive.
10. Ad adattare il proprio linguaggio all'interlocutore
11. A rispettare le persone più deboli o diversamente abili.
12. Ad essere leale. In caso di discordie, dovrà appellarsi ad un arbitro neutrale ed autorevole, riconoscere i propri errori e assumersi le proprie responsabilità.
13. A rispettare il proprio corpo, mantenendolo pulito e in salute
14. A tenere in ordine gli oggetti personali, portando a scuola solo quelli utili alla sua attività di studio.
15. A mantenere, in ogni momento della vita scolastica, un comportamento serio, educato e corretto, rispettando il lavoro degli insegnanti e dei compagni.
16. A rispettare, quando sarà di servizio, le seguenti regole:
 - avere l'abbigliamento sempre in ordine: divisa pulita, scarpe lucide, capelli corti e pettinati, barba rasata, unghie corte e pulite;
 - essere puntuale e solerte;
 - non parlare ad alta voce;
 - non fare capannelli con i compagni;
 - prestare la massima attenzione alle indicazioni e agli insegnamenti forniti dai docenti;
 - mantenere in ogni momento una posizione eretta del corpo;
 - non appoggiarsi alle pareti, ai banchi ecc.;
 - non tenere le mani in tasca;

- non correre, ma camminare e muoversi con calma e con armonia di gesti e di movimenti
17. A rispettare e far rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia e lavora, collaborando per renderlo confortevole ed accogliente.
 18. Ad utilizzare correttamente le procedure e le norme di sicurezza prescritte, le strutture, le attrezzature, i servizi, i macchinari e i sussidi didattici
 19. A comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
 20. A risarcire i danni causati anche involontariamente alle persone, agli arredi e alle attrezzature.
 21. A contribuire al buon funzionamento della scuola anche attraverso suggerimenti e proposte.
 22. A rispettare le medesime regole durante le attività di alternanza scuola lavoro o gli stage svolti nell'ambito delle attività di Istruzione e formazione professionale.

Art. 5: Comportamenti vietati:

Sono esplicitamente vietati:

1. **fumo e droghe:** fumare in qualsiasi spazio della scuola; introdurre, consumare o diffondere sostanze stupefacenti o alcool.
2. **dispositivi digitali:** utilizzare cellulari, tablet o computer durante le lezioni, salvo casi specifici autorizzati
3. **riprese non autorizzate:** realizzare riprese audio, video o fotografiche senza consenso esplicito
4. **falsificazione:** alterare o falsificare documenti scolastici, firme, voti nel registro elettronico o autorizzazioni parentali
5. **bullismo e molestie:** attuare comportamenti offensivi, violenti o discriminanti; escludere deliberatamente altri studenti; reiterare insulti e minacce
6. **cyberbullismo:** diffondere contenuti offensivi tramite social media, email o piattaforme digitali; realizzare cyberstalking o doxing
7. **violenza e aggressione:** compiere atti di violenza fisica verso persone; minacciare la sicurezza altrui
8. **danneggiamento:** danneggiare volontariamente le strutture e il patrimonio della scuola
9. **comportamenti offensivi:** oltraggio, disprezzo o insulti diretti verso il Dirigente, i docenti e il personale
10. **comportamenti discriminatori:** atteggiamenti ispirati a ideologie razziste, sessiste, omofobe o comunque lesive della dignità umana
11. **inosservanza delle disposizioni organizzative:** introdurre oggetti pericolosi; violare le norme di evacuazione; manomettere strumenti di sicurezza

Art. 6: Disposizioni specifiche relative alla frequenza 1 Ritardi:

L'ingresso delle classi è previsto a partire dalle ore 8:05, quando suonerà la prima campanella.

Le lezioni iniziano alle 8:10, al suono della seconda campanella.

Il portone d'ingresso verrà chiuso alle ore 8:25.

L'entrata in ritardo sarà ammessa fino alle ore 8:25 e verrà annotata all'ingresso di ciascuna sede.

Dopo le 8:25 gli studenti **verranno accolti a scuola ed ammessi ad entrare in classe alla 2^a ora**, con annotazione da parte del docente di tale ora.

Ai fini del computo delle ore di assenza annue, il ritardo entro le 8:25 verrà considerato pari a 15', quello successivo alle 8:25 e fino alla 9:10 pari a 60'. L'ingresso dopo le 9:10 sarà consentito solo agli alunni accompagnati da chi esercita la patria potestà.

L'entrata in ritardo o l'uscita anticipata sarà autorizzata, di norma, solo con il presupposto della partecipazione ad almeno tre ore di lezione. Da tale presupposto si potrà derogare in documentati casi eccezionali, previa valutazione dell'ufficio di Direzione.

Dopo il terzo ingresso mensile alla seconda ora, verrà comminata automaticamente l'ammonizione verbale.

Dopo il quinto ingresso mensile alla seconda ora, verrà comminata la sospensione di 1 giorno.

Il docente coordinatore di classe, provvederà a redigere il relativo rapporto disciplinare, informerà la famiglia e annoterà sul registro elettronico – alla voce “note” – il mancato rispetto da parte dell'alunno, di quanto sopra disposto.

Il Coordinatore di classe informerà periodicamente la famiglia anche per eventuali reiterati ritardi degli allievi, entro la prima ora.

Le richieste di entrata fuori orario saranno autorizzate dal D.S o dai suoi collaboratori e saranno annotate sul Registro elettronico dal docente dell'ora.

Le richieste di uscita anticipata saranno autorizzate dal D.S. o dai suoi collaboratori e saranno annotate sul registro di classe dal docente dell'ora successiva.

In nessun caso è consentita l'uscita anticipata individuale degli allievi minorenni se non prelevati personalmente dagli esercenti la responsabilità genitoriale o da persona preventivamente delegata per iscritto, con comunicazione depositata agli atti della scuola.

I permessi individuali di uscita anticipata, tranne quelli richiesti per particolare gravità, verranno sospesi nei trenta giorni che precedono gli scrutini e il termine dell'anno scolastico.

Gli alunni che hanno chiesto di uscire da scuola durante le ore di lezione (per esempio per le opzioni che riguardano l'insegnamento della Religione cattolica) non possono sostare all'interno della scuola.

In caso di assemblea sindacale e/o sciopero del personale della scuola, nonché di ingresso posticipato o uscita anticipata per assenza dei docenti, le famiglie saranno avvertite, per il tramite del registro elettronico, del servizio minino garantito.

In caso di malessere o di infortunio, la Scuola avviserà tempestivamente la famiglia; ove il caso lo richieda, si provvederà comunque al trasporto dell'alunno alla più vicina Area di Emergenza tramite l'intervento del servizio 118.

2. Assenze:

La giustificazione delle assenze deve essere tempestiva, di norma nel giorno di rientro dell'alunno o, eccezionalmente, entro il giorno successivo. Nel caso di ritardi o irregolarità nella giustificazione delle assenze, il genitore sarà invitato a recarsi personalmente a scuola per la giustifica.

I Sigg. docenti, prima dell'ammissione dell'alunno in classe, dovranno verificare la richiesta di giustifica e provvedere all'autorizzazione sul RE.

Tutte le assenze, anche quelle eventuali per sciopero, devono essere giustificate.

L'alunno privo di giustificazione dell'assenza sarà ammesso in classe con riserva di giustificare il giorno successivo.

Le assenze di massa potranno essere giustificate solo direttamente dagli esercenti la responsabilità genitoriale. Per gli alunni maggiorenni, detti esercenti verranno comunque convocati per renderli partecipi del comportamento della classe.

Le assenze ingiustificate costituiscono mancanza disciplinare di cui il Consiglio di classe terrà conto nell'attribuzione del *voto di condotta*.

Il docente Coordinatore di classe segnala alle famiglie periodicamente i casi di assenze o ritardi reiterati.

Art. 7: Disposizioni specifiche relative al comportamento

Gli alunni, durante la presenza in Istituto, negli spostamenti e durante l'intervallo, sono tenuti ad osservare un comportamento ed un linguaggio corretti, e ad utilizzare un abbigliamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti e dell'istituzione.

Sono pertanto vietati il linguaggio osceno e scurrile ed i comportamenti che ledano la sensibilità altrui o siano di ostacolo al sereno svolgimento delle lezioni o in contrasto con la serietà dell'ambiente scolastico.

E' assolutamente vietato uscire dall'edificio scolastico durante l'orario delle lezioni.

E' preciso dovere di ognuno evitare qualsiasi comportamento di violenza fisica o psicologica volta ad intimidire le altre persone, così come rispettare la cultura, la religione, le caratteristiche etniche o personali di docenti, studenti e personale della scuola.

Gli alunni possono chiedere al docente di uscire brevemente dall'aula, per esigenze fisiologiche, solo dopo la fine della seconda frazione oraria di lezione.

L'uscita sarà consentita ad un alunno per volta e per una sola volta nella giornata, salvo casi eccezionali.

Durante le lezioni, gli alunni non posso uscire dalle classi senza autorizzazione esplicita dell'insegnante. Il docente che lascia la classe dovrà assicurarsi che nessun alunno sia fuori dalla stessa, prima dell'arrivo del collega che gli dà il cambio.

L'alunno che è stato autorizzato ad uscire dall'aula per utilizzare i servizi, non deve recarsi in altri luoghi o sostare nei corridoi ma rientrare il più presto possibile.

Gli studenti sono tenuti a lasciare, alla fine delle lezioni, le aule in ordine. Il personale ATA segnalerà alla Presidenza ed al Coordinatore di classe le aule in cui cartacce o altri rifiuti si trovino sotto i banchi anziché nei cestini, nonché la presenza di scritte su suppellettili o pareti dell'aula e danni al patrimonio scolastico.

La scuola non risponde di furti di denaro o cose a danno degli alunni, ma tutto il personale è tenuto a vigilare perché ciò non si verifichi.

Tutto il personale e tutti gli studenti sono tenuti al rispetto della Legge 27/05/04 n° 128 relativa alla protezione dei diritti d'autore.

Art. 8: Disposizioni specifiche relativo all'uso delle strutture, delle attrezzature e dei laboratori

Gli studenti possono esercitare il diritto di associazione utilizzando i locali dell'Istituto previa motivata richiesta al Dirigente Scolastico da inoltrare almeno cinque giorni prima.

Gli studenti sono tenuti al rispetto degli ambienti, degli arredi e delle strumentazioni presenti nei locali e a segnalare immediatamente l'esistenza di guasti o danni al personale addetto; in presenza di danni e nell'impossibilità di risalire a responsabilità individuali, sarà ritenuta responsabile l'intera scolaresca che per ultima ha occupato l'aula.

L'uso non autorizzato (occupazione) dei locali dell'Istituto, sue pertinenze ed accessori costituisce reato punibile ai sensi del codice penale vigente, in quanto forma illecita di manifestazione del pensiero e causa di interruzione di pubblico servizio.

La diffusione e/o l'affissione di scritti e stampati deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori; le comunicazioni anonime non saranno prese in considerazione.

Art. 9: Disposizione specifiche relative al divieto di fumo

E' vietato fumare all'interno dell'Istituto; i trasgressori verranno assoggettati sia alle sanzioni amministrative previste dalla legge sia alle sanzioni disciplinari previste al riguardo.

Per le disposizioni relative a tale divieto, si fa riferimento allo specifico regolamento permanente in vigore nell'Istituto.

Art. 10 - Disposizioni specifiche relative al divieto di uso di cellulare ed apparecchi di

registrazione di suoni o immagini.

E' assolutamente vietato da parte degli alunni l'uso di cellulari, di smartphone e di qualunque altro dispositivo elettronico di ripresa o comunicazione, all'interno dell'istituto.

Per le disposizioni relative a tale divieto, si fa riferimento allo specifico regolamento permanente in vigore nell'Istituto.

Gli studenti che si recano a scuola con il cellulare dovranno tenerlo di norma spento.

Su richiesta motivata della famiglia, potrà essere autorizzato l'uso del cellulare per tempi limitati ed orari definiti.

In caso di inosservanza del divieto sono previste le seguenti misure:

Primo richiamo: Nota generica sul Registro Elettronico con la seguente dicitura:

“Prima violazione del divieto di uso di dispositivi elettronici previsto dalla Circolare MIM 3392 del 16/06/2025.”

Secondo richiamo: Nota disciplinare sul Registro Elettronico con la seguente dicitura:

“Seconda violazione del divieto di uso di dispositivi elettronici previsto dalla Circolare MIM 3392 del 16/06/2025.”

Terzo richiamo: Nota disciplinare sul Registro Elettronico con la seguente dicitura:

“Terza violazione del divieto di uso di dispositivi elettronici previsto dalla Circolare MIM 3392 del 16/06/2025 e avvio procedimento disciplinare.” Seguiranno:

avvio del procedimento disciplinare,

convocazione di un Consiglio di Classe straordinario,

audizione della famiglia,

deliberazione di una sospensione di 2 giorni con obbligo di frequenza.

SISTEMA SANZIONATORIO

Art.11: Tipologie di Sanzioni

1. **Annotazione/Nota disciplinare:** registrazione sul Registro Elettronico di comportamenti scorretti, comunicata alla famiglia e conservata nel fascicolo dello studente
2. **Ammonizione del Dirigente:** comunicazione formale del Dirigente ai genitori
3. **Dopo 5 annotazioni/note è convocato il Consiglio di classe per il procedimento disciplinare**

11.1 Sanzioni Intermedie (Competenza Consiglio di Classe)

4. **Allontanamento dalle lezioni da 1 a 5 giorni:** allontanamento temporaneo con attività rieducative strutturate presso la scuola, possibile conversione in servizi utili alla comunità
5. **Allontanamento dalle lezioni da 6 a 15 giorni:** allontanamento con percorso integrato

di laboratori, servizi comunitari strutturati, produzione di elaborato critico e reintegrazione consapevole

11.2 Sanzioni Gravi (Competenza Consiglio d'Istituto)

6. **Allontanamento oltre 15 giorni:** deliberato dal Consiglio d'Istituto accompagnato da percorso rieducativo esteso e monitorato
7. **Esclusione da scrutinio o esami:** applicabile per gravi violazioni della dignità personale o comportamenti che compromettono significativamente la sicurezza della comunità
8. **Esclusione dalla comunità scolastica:** nei casi di massima gravità, su delibera del Consiglio d'Istituto

Art.12: Principi di proporzionalità e gradualità

La sanzione è irrogata considerando la gravità dell'infrazione, la reiterazione del comportamento e la situazione personale dello studente.

Per comportamenti reiterati di gravità crescente, le sanzioni progrediscono dalla lieve alla grave. La recidiva determina l'applicazione di sanzioni più severe.

PROCEDURA DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

Art.13: Diritto di Difesa e Contraddittorio

Nessuno può essere sanzionato senza aver avuto la possibilità di esporre le proprie ragioni e fornire la propria versione dei fatti. Lo studente viene informato, in forma chiara e consona all'età, dei comportamenti contestati e della possibilità di rispondere in sede di Consiglio di classe al quale partecipa la famiglia.

Art.14: Organi Competenti e Procedura

- **Sanzioni lievi:** irrogate dai docenti o Dirigente secondo il Regolamento interno
- **Sanzioni da 1 a 2 giorni:** deliberate dal Consiglio di Classe previa convocazione della famiglia
- **Sanzioni da 3 a 15 giorni:** deliberate dal Consiglio di Classe in seduta straordinaria, previa convocazione della famiglia
- **Sanzioni oltre 15 giorni:** deliberate dal Consiglio d'Istituto previa istruttoria del Consiglio di Classe

Ogni sanzione è documentata in verbale con indicazione dei motivi, dei dati acquisiti e della decisione assunta.

Art.15: Ricorso all'Organo di Garanzia

Termine di ricorso: Entro **15 giorni** dalla comunicazione della sanzione, i genitori (o lo studente se maggiorenne) possono presentare ricorso all'Organo di Garanzia interno.

Composizione dell'Organo di Garanzia:

- Dirigente Scolastico (Presidente)
- I primi due docenti eletti nel Consiglio d'Istituto
- I primi due eletti rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio d'Istituto
- I primi due eletti rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio d'Istituto

Funzioni dell'Organo di Garanzia:

- esaminare ricorsi contro sanzioni disciplinari
- risolvere conflitti circa l'interpretazione dello Statuto
- arbitrare controversie tra studenti, genitori e scuola
- verificare la corretta applicazione della procedura

L'Organo di Garanzia delibera entro **10 giorni** dalla ricezione del ricorso. Può confermare, modificare o revocare la sanzione, eventualmente convertendola in attività educativa.

Contro la decisione è ammesso ricorso all'Organo Regionale di Garanzia entro 15 giorni

PROTOCOLLO DI ATTIVITÀ RIEDUCATIVE

Art.16: Riflessione Consapevole come punto di partenza

Ogni sanzione disciplinare inizia con una **riflessione consapevole sul comportamento scorretto**, avvenuta mediante compilazione del Questionario di Autoriflessione.

La riflessione ha inizio dal **primo giorno di sanzione**, in uno spazio dedicato della scuola, sotto la supervisione di un docente o un membro dello staff di Presidenza che garantisca riservatezza e clima collaborativo.

Tematiche della riflessione

- *Descrizione consapevole del comportamento scorretto*
- *Comprensione del perché sia stato considerato sbagliato*
- *Analisi delle conseguenze sulla comunità scolastica*
- *Impatto personale della sanzione*
- *Identificazione di comportamenti alternativi possibili*
- *Presa di consapevolezza del valore della responsabilità civica*

Il questionario compilato è conservato nel fascicolo dello studente e discusso con il docente incaricato e trasmesso al consiglio di classe.

Art.17: Attività strutturate per sanzioni da 1 a 2 giorni

Sanzioni di 1–2 giorni

Giorno 1: compilazione del Questionario di autoriflessione presso spazio dedicato.

Giorno 2: laboratorio di educazione civica su uno dei seguenti temi:

- *Il significato delle regole e la convivenza civile*
- *La responsabilità personale e collettiva nella comunità*
- *I diritti e doveri dello studente nella scuola democratica*
- *La partecipazione consapevole alla vita scolastica*

Risultati attesi: Sviluppo della consapevolezza civica; riconoscimento dell'impatto del comportamento; primo step verso reintegrazione.

Sanzioni da 3 a 5 giorni

Giorno 1: Riflessione iniziale con Questionario di Autoriflessione.

Giorni 2–5:

- Laboratorio di cittadinanza attiva su temi quali bullismo, sostenibilità, solidarietà, comunicazione nonviolenta
- Attività di servizio alla comunità: riordino spazi comuni, collaborazione con personale ATA, organizzazione ambienti, preparazione eventi
- Produzione creativa (presentazione scritta, digitale o visiva) su tema di cittadinanza attiva, da condividere con la classe.

Risultati attesi: Consolidamento consapevolezza civica; esperienza concreta di servizio; sviluppo senso di responsabilità verso comunità.

Art.18: Attività strutturate per sanzioni da 6 a 15 Giorni

Fase I — Riflessione Iniziale (Giorno 1)

Compilazione del Questionario di Autoriflessione con discussione successiva con tutor assegnato.

Fase II — Percorso Integrato (Giorni 2–10)

Le attività si sviluppano in parallelo con impegno settimanale di ore pari all'orario giornaliero:

Laboratorio di Cittadinanza Attiva

- *Modulo 1: "Responsabilità civica e democrazia partecipativa" — concetti di diritti, doveri, regole, cittadinanza attiva*
- *Modulo 2: "La riparazione del danno sociale" — analisi impatto comportamenti, riconciliazione, reintegrazione*
- *Modulo 3: "Dalla riflessione all'azione" — leadership civica, iniziative scolastiche, servizio concreto*

Attività di Servizio alla Comunità

Lo studente sceglie una tra le seguenti opzioni:

1. **supporto ai pari:** tutoraggio per studenti in difficoltà, affiancamento disabili, sportelli di ascolto
2. **organizzazione spazi e progetti:** cura biblioteca/palestra/laboratori, organizzazione eventi, laboratori inclusione, materiali informativi
3. **campagne di sensibilizzazione:** raccolta differenziata, sostenibilità, contenuti su legalità e bullismo per social e web
4. **Service Learning:** volontariato presso Terzo Settore (in convenzione e indicate dal MIM)

Diario di Servizio: Registrazione attività, sfide, apprendimenti, analisi impatto.

Fase III — Reintegrazione Consapevole (Giorni 11–15)

- presentazione del lavoro di riflessione al consiglio di classe o commissione interna
- discussione pubblica (se appropriato) dei risultati
- firma del "Patto di Responsabilità Civica" tra studente, famiglia e scuola

Risultati attesi: Trasformazione significativa della consapevolezza civica; sviluppo senso di responsabilità; reintegrazione consapevole; impegno manifesto al cambiamento.

SANZIONI ACCESSORIE E CONSEGUENZE DISCIPLINARI

Art.19: Esclusione da attività extrascolastiche e viaggi

In caso di **recidiva**, comportamenti disciplinari irresponsabili o grave inosservanza del regolamento, il Consiglio di Classe può deliberare, quale sanzione accessoria, l'esclusione dello studente da:

- visite guidate
- viaggi di istruzione
- uscite didattiche
- progetti extracurricolari
- attività di FSL compreso gli stage
- altre manifestazioni scolastiche

Questa misura si adotta quando il comportamento dello studente dimostra mancata acquisizione di valori di responsabilità, convivenza civile e rispetto del regolamento. La decisione è comunicata formalmente alla famiglia e trascritta nel fascicolo personale dello studente.

La misura è proporzionata alla gravità della recidiva, considera il contesto dell'infrazione e la situazione personale, ed è reversibile in presenza di significativo miglioramento comportamentale.

Art.20: Conseguenze sul voto di comportamento

Tutte le sanzioni disciplinari e le annotazioni incidono direttamente sulla **valutazione finale di comportamento**.

In caso di procedimento disciplinare, l'assenza ingiustificata o reiterata alle attività didattiche di riflessione e servizio, così come il rifiuto di svolgere il lavoro indicato, comporta:

- *attribuzione di voto insufficiente ("5 in condotta")*
- *nuovo procedimento disciplinare per ulteriore violazione del regolamento.*

Il voto di condotta insufficiente è attribuito in presenza di gravi e reiterate infrazioni dello Statuto dello studente e del presente regolamento che abbiano determinato uno o più procedimenti disciplinari nel corso dei quali lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Art.21: Griglia di Valutazione del Comportamento

Voto	Descrizione	Criteri
10	Eccellente	comportamento consapevole e responsabile; piena partecipazione; rispetto totale del regolamento; contributo attivo alla comunità
9	Molto buono	comportamento responsabile; regolare frequenza; occasionali ammonizioni; generalmente positivo
8	Buono	comportamento complessivamente rispettoso; alcune infrazioni lievi; accettabile partecipazione
7	Discreto	infrazioni moderate; frequente disturbo; parziale impegno nelle attività; evidenti margini di miglioramento
6	Sufficiente	infrazioni reiterate; scarsa frequenza/puntualità; rifiuto occasionale di regole; comportamenti poco responsabili
5	Insufficiente	gravi/reiterate infrazioni; bullismo/cyberbullismo; rifiuto di sanzioni; comportamenti che compromettono la sicurezza; assenze ingiustificate alle attività rieducative

QUADRO DETTAGLIATO DELLE MANCANZE E SANZIONI

Art.22: Tabella Infrazioni e Sanzioni Corrispondenti

Infrazione	Esempi Dettagliati	Sanzione (giorni)	Attività Rieducative
Ritardi/Assenze ingiustificate	Ritardi reiterati non giustificati; mancato utilizzo del badge; assenze frequenti non giustificati;	1-2	Questionario; laboratorio regole
Comportamento irrispettoso	Linguaggio volgare; offese lievi; provocazioni; abbigliamento indecoroso	1-3	Riflessione; servizio breve

Disturbo delle lezioni	Interruzione attività didattiche; mancata attenzione; comportamento irrequieto	2-4	Laboratorio convivenza civile
Danneggiamento beni (lieve)	Piccoli danni; uso improprio attrezzature;	3-5	Servizio riparazione
Violazione regolamenti	Uso non consentito dispositivi digitali; riprese non autorizzate	3-6	Percorso legalità digitale
Bullismo verbale/psicologico	Esclusione; insulti reiterati; intimidazione; pressione tra pari	5-7	Laboratorio; servizio sensibilizzazione
Cyberbullismo	Pubblicazione contenuti lesivi; molestie/aggressioni via social	7-10	Modulo civico; campagna informativa
Violenza fisica minore	Aggressioni; spinte; alterchi	8-12	Diario servizio; reintegrazione assistita
Danneggiamento grave	Danni importanti; vandalismo; furto	10-15	Riparazione; lavoro finale; presentazione
Bullismo grave	Persecuzione ripetuta; minacce; diffusione organizzata di insulti	12-15	Progetto rieducativo; patto civico
Cyberbullismo grave	Cyberstalking; doxing; ricatti; diffusione massiccia di contenuti	13-15	Percorso esterno; monitoraggio intenso
Minacce/Violenza grave	Atti lesivi rilevanti; molestie; comportamenti che ledono sicurezza	13-15+	Segnalazione; esclusione eventi; ricorso autorità
Atti violenza reiterati	Aggressioni fisiche gravi; reiterazione nel tempo	>15 (comm. Straord.)	Percorso esterno; possibile esclusione

In caso di comportamenti che configurino reati (furto, minaccia, ricatto, violenza, cyberstalking, ecc.), il Dirigente Scolastico è tenuto a segnalare immediatamente alle autorità competenti, indipendentemente dal procedimento disciplinare interno.

Art.23: Criteri di Applicazione della Tabella

La sanzione è applicata nel range previsto considerando:

- gravità dell'infrazione
- età dello studente
- reiterazione del comportamento
- contesto e circostanze mitiganti/aggravanti
- situazione personale dello studente

Aggravanti (comportamenti che aggravano la sanzione):

- reiterazione della medesima infrazione
- violazione deliberata della regola già sanzionata
- coinvolgimento di più studenti in comportamenti di gruppo
- danno rilevante alla comunità
- mancanza di ravvedimento

Attenuanti (circostanze che attenuano la sanzione):

- prima infrazione
- collaborazione dello studente nel procedimento
- ravvedimento spontaneo
- situazioni personali critiche documentate
- assenza di dolo

COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA E ORGANI COLLEGIALI

Art.24: Comunicazione e coinvolgimento dei Genitori

La famiglia è convocata in caso di attivazione del procedimento disciplinare in forma ufficiale per discussione congiunta dei fatti. Ogni comunicazione è documentata nel fascicolo dello studente. La famiglia ha diritto di accesso alla documentazione riguardante il procedimento disciplinare e alle motivazioni della sanzione.

La famiglia è sollecitata a supportare il percorso rieducativo dello studente anche nell'ambiente domestico.

Art.25: Ruoli degli Organi Collegiali

Consiglio di Classe:

- proposta e deliberazione di sanzioni fino a 15 giorni
- verifica dell'adeguatezza del percorso rieducativo
- valutazione della ricaduta educativa e del cambiamento comportamentale
- monitoraggio settimanale dello studente in sanzione

Consiglio d'Istituto:

- deliberazione di sanzioni oltre 15 giorni
- decisione su esclusioni da scrutinio o esami
- riesame di ricorsi su decisioni del Consiglio di Classe
- coordinamento di percorsi rieducativi estesi

Collegio dei Docenti:

- Proposta di modifica del presente Regolamento
- Aggiornamento e revisione annuale
- Formazione del personale su procedure disciplinari e didattica inclusiva

FATTISPECIE SPECIFICHE

Art.26: Bullismo e Cyberbullismo

Bullismo e cyberbullismo sono considerati infrazioni di **massima gravità** e prevedono sanzioni aggravate.

Protocolli di segnalazione:

- Comunicazione immediata al Dirigente
- Convocazione urgente della famiglia del molestatore
- Supporto psicologico per le vittime e le loro famiglie
- Eventuale coordinamento con forze dell'ordine e servizi sociali in caso di reati

Monitoraggio: Follow-up mensile durante almeno 6 mesi successivi alla fine della sanzione.

Esclusione da attività: Possibile esclusione da viaggi, eventi, stage in caso di recidiva o forme particolarmente gravi.

PROCEDURA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Art.27: Monitoraggio del Percorso Rieducativo

Durante il percorso rieducativo, l'impegno dello studente viene monitorato con una frequenza settimanale. Il monitoraggio è affidato al tutor designato, in collaborazione con il consiglio di classe, che valuta costantemente la partecipazione e il progresso dello studente rispetto agli obiettivi stabiliti.

Parametri di valutazione:

- *partecipazione attiva alle attività*
- *qualità del lavoro prodotto*
- *cambiamento atteggiamento osservabile*
- *feedback del personale che affianca lo studente*

In caso di mancato impegno, il tutor segnala immediatamente al Dirigente e al consiglio di classe, che adotta misure correttive.

Art.28: Valutazione Finale della Ricaduta Educativa

Al termine del percorso rieducativo, il Consiglio di Classe valuta:

- *la consapevolezza acquisita dallo studente*
- *la qualità dell'impegno nelle attività*
- *il grado di integrazione con la comunità*
- *il cambiamento comportamentale osservato*
- *la disposizione a proseguire il percorso di cittadinanza attiva*
- *possibilità di revisione del voto di comportamento in positivo (per eccellente impegno)*

Art.27: Archiviazione e documentazione

Tutti i documenti relativi al procedimento disciplinare (segnalazioni, delibere, questionari, elaborati, diario di servizio) sono conservati nel fascicolo personale dello studente.

I dati sono trattati secondo la normativa sulla privacy (GDPR; D. Lgs. 196/2003 e *smi*). Genitori e studente (se maggiorenne) hanno diritto di accesso alla propria documentazione. La documentazione è conservata per l'intera durata della carriera scolastica dello studente.

Art.28: Abrogazioni e Disposizioni transitorie

Sono abrogate tutte le disposizioni disciplinari precedenti in contrasto con il presente Regolamento.

Le sanzioni già irrogate prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento sono gestite secondo la normativa precedente, salvo richiesta di revisione da parte della famiglia entro 30 giorni.

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla delibera del Consiglio d'Istituto n.29/2025 del 05/12/2025

Art.29: Revisione e Aggiornamento **APPROVAZIONI ISTITUZIONALI**

Collegio dei Docenti del 29/10/2025

Consiglio d'Istituto: Delibera n. 29/2025 del 05/12/2025

ALLEGATI

ALLEGATO A — QUESTIONARIO DI

AUTORIFLESSIONE

Istruzioni

Rispondi con sincerità alle domande sottostanti. Le tue risposte servono a farti riflettere e a comprendere il significato della sanzione ricevuta. Non ci sono risposte giuste o sbagliate. Prendi il tempo che ti serve e sii il più consapevole possibile.

Domande di Riflessione

1. *Qual è il comportamento che ti ha portato alla sanzione? Descrivilo brevemente.*
2. *Perché ritieni che questo comportamento sia stato considerato sbagliato dalla scuola?*
3. *Quali conseguenze ha avuto il tuo comportamento sugli altri studenti e sull'ambiente scolastico?*
4. *Come pensi ti abbia influenzato personalmente questa sanzione?*
5. *Cosa avresti potuto fare di diverso in quella situazione?*
6. *Credi che rispettare le regole sia importante? Perché?*
7. *Come puoi dimostrare responsabilità civica nel quotidiano a scuola?*
8. *Quali piccoli gesti potresti fare per migliorare il clima della tua classe e della scuola?*
9. *Che cosa significa per te essere parte attiva e responsabile della comunità scolastica?*
10. *Come pensi di applicare ciò che hai imparato da questa esperienza in futuro?*

ALLEGATO B — PATTO DI RESPONSABILITÀ CIVICA

Da sottoscrivere al termine del percorso rieducativo

Io, [nome e cognome dello studente], consapevole delle conseguenze dei miei comportamenti scorretti e della lezione ricevuta durante il percorso di riflessione e servizio civico, mi impegno a:

- **Rispettare il Regolamento d'Istituto** in tutte le sue disposizioni
- **Partecipare attivamente e responsabilmente** alle attività scolastiche
- **Agire con solidarietà e inclusione** verso i compagni
- **Prendermi cura** del patrimonio e degli spazi della scuola
- **Utilizzare in modo consapevole** gli strumenti digitali
- **Comunicare in modo nonviolento** e risolvere i conflitti dialogando
- **Contrastare attivamente** bullismo, discriminazione e violenza
- **Essere un modello positivo** di cittadinanza consapevole per i compagni

Sottoscritto il: _____

Firma dello studente: _____

Firma dei genitori: _____

Firma del Dirigente Scolastico: _____

Firma del tutor/Consiglio di Classe: _____

